

Le streghe

Terrone di molti bambini in tutto il mondo, causa di tante notti insonni, le streghe hanno lasciato una traccia indelebile nella cultura odierna ed hanno contribuito a scrivere alcune delle pagine più insanguinate e vergognose della nostra storia, mi riferisco agli anni in cui le inquisizioni ingiuste e meschine portarono a rogo centinaia e forse migliaia di donne innocenti, di ogni credo ed età.

La leggenda le vuole come le amanti di Satana, Donne che per ottenere poteri inimmaginabili erano disposte a tutto, perfino a vendere la loro anima al demone. Si narra che queste donne erano dedite all'omicidio di fanciulli per potersi poi cibare delle loro carni ed ottenere il consenso del diavolo.

I loro poteri sono descritti in centinaia di modi differenti, erano in grado di controllare le forze della natura ed a loro si dovevano i periodi di carestia o le disastrose inondazioni dei campi, a loro anche la cattiva fama di portare malattie e pestilenze di ogni sorta. Le streghe avevano la facoltà di trasformarsi in ogni animale, dal più grande e pericoloso predatore al più piccolo ed insignificante insetto, si racconta che potessero vivere centinaia di anni ed apparire sempre come fanciulle aggraziate e di bell'aspetto, all'apparenza perfino indifese, tutto per adescare le ignare vittime.

Il loro potere più spaventoso, quello anche più conosciuto, sarebbe stato il potere di volare sulla groppa della loro fedele scopa ed osservare dall'alto i villaggi presi di mira, questo dono gli veniva conferito dal diavolo stesso ed era possibile grazie ad unguenti speciali che puntualmente venivano applicati sulle scope.

Anche in Italia I racconti sulle streghe presero il sopravvento, la città di Benevento ha la fama di essere il luogo in cui queste maghe oscure si radunavano per dar vita ad orge rituali e sprigionare in questo modo grandi quantità di magia detta "sessuale". Devo precisare che non solo Benevento è legata alla tradizione dell'antica stregoneria, Le streghe si trovavano un po' in tutta Italia, soprattutto in zone periferiche a prevalenza contadina, zone interne dell'appennino, delle Prealpi e della Pianura Padana, molte storie sulla stregoneria sono narrate anche in Sicilia ed in Sardegna.

Cosa era in realtà la stregoneria?

La maggior parte delle storie che si conoscono sulle streghe, narrano di rituali terribili ed immondi che puntualmente sfociavano in omicidi ed orge. La realtà è ben differente ed è stata distorta un po' dall'immaginario collettivo un po' dall'influenza di una religione nascente quale il Cristianesimo, dedito a demonizzare ogni religione che non fosse la religione Cristiana e che adorasse Dei pagani.

Le streghe o gli stregoni, in realtà, altro non erano che persone in grado di curare con le erbe o che si cimentavano nell'osservazione dei fenomeni naturali per apprenderne gli insegnamenti e sfruttarli a loro vantaggio, degli attenti osservatori in poche parole. La loro colpa più grande era quella di appartenere alla così detta "Antica Religione", essi credevano nelle forze della natura e le adoravano, La loro Dea madre era Diana. Entrando momentaneamente nell'ottica di un popolo terrorizzato dalle storie sul demone e sui terrificanti poteri donati ai suoi seguaci in cambio della loro anima, possiamo ben comprendere il terrore che queste persone provassero per ogni pratica che per un qualsiasi motivo uscisse dai canoni del "normale e dell' abitudinario".

L'inquisizione, in quegli anni, condannò a morte moltissime donne accusandole di stregoneria e di pratiche demoniache, innocenti fanciulle erano torturate e seviziate fino all'estorsione di confessioni false e dettate solo dall'atroce sofferenza. Non solo Donne e uomini appartenenti all'antica religione, ma ogni persona che per un qualche motivo veniva additata come strega subiva la stessa terribile sorte.

Ai nostri giorni l'antica religione esiste ancora, certo risente molto delle influenze dei secoli trascorsi e della moderna cultura ma conserva ancora moltissimi dei suoi tratti distintivi.

La Wicca è un culto neopagano fondato da Gerald Gardner, sebbene si conosca molto di questa religione dai tratti altamente esoterici, sembra che esistano dei tratti mantenuti segreti e riservati solo agli iniziati alla stessa religione, nessun novizio può ritenersi Wicca a tutti gli effetti senza aver avuto una vera iniziazione mistica.

Attualmente esistono libri che descrivono rituali di auto-iniziazione, sono contraddizioni alle antiche regole specificate dal fondatore Gerald Gardner ed al più possono essere viste come autodichiarazioni di appartenenza ad una certa filosofia di pensiero. L'iniziazione vera e propria resta un rituale complesso e deve essere compiuto solo alla presenza di un alto sacerdote o di un'alta sacerdotessa.

Le donne e gli uomini appartenenti alla religione in questione, altri non sono che gli odierni stregoni e le

odierne streghe, ovviamente i termini hanno abbandonato ogni significato dispregiativo.

La morale di questa religione può essere riassunta in una sorta di comandamento principale, quasi un motto, che recita: « Fai ciò che vuoi purché tu non faccia del male a nessuno. », si capisce dunque che a differenza di quello che molti potrebbero pensare, questa nuova arte della strega non ha nulla a che vedere con omicidi rituali ed altre atrocità descritte in epoca medioevale.

Potrei divagarmi molto sulla descrizione di questa religione ma non voglio allontanarmi troppo dal tema trattato, diciamo dunque che ancora oggi esistono le streghe, che non sono vecchie, brutte e piene di brufoli come siamo abituati a vederle nell'immaginario comune e che proprio come un tempo vestono in determinato modo a seconda del rituale che intendono compiere, avvalendosi ancora di calderone, candele, erbe magiche ed altri utensili rituali, proprio come succedeva centinaia di anni fa.

Le streghe dunque esistono ancora, tornano a far sentire la loro presenza anche alla luce del giorno, in un mondo che via via sta diventando materialista, forse le antiche usanze che vedono l'uomo come essere capace di sfruttare energie nascoste e forze naturali, possono essere definite come una vera cura ad un'atroce malattia sociale.